

Codice A2003C

D.D. 27 aprile 2023, n. 97

Determinazioni dirigenziali n. 293/A2003B/2020 del 27.11.2020, n. 6/A2003B/2021 del 22.01.2021, n. 316/A2003C/2022 del 28.11.2022. Fondo 376 "Garanzia Cinema di animazione" istituito presso Finpiemonte S.p.A. Restituzione, da parte di Finpiemonte S.p.A., dell'importo di Euro 2.700.00,00. Accertamento di Euro 2.700.000,00 sul capitolo di entrata 36229/2023.



ATTO DD 97/A2003C/2023

DEL 27/04/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2003C - Promozione delle Attività culturali**

OGGETTO: Determinazioni dirigenziali n. 293/A2003B/2020 del 27.11.2020, n. 6/A2003B/2021 del 22.01.2021, n. 316/A2003C/2022 del 28.11.2022. Fondo 376 “Garanzia Cinema di animazione” istituito presso Finpiemonte S.p.A. Restituzione, da parte di Finpiemonte S.p.A., dell'importo di Euro 2.700.00,00. Accertamento di Euro 2.700.000,00 sul capitolo di entrata 36229/2023.

Premesso che,

con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 che ha disciplinato l’organizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

ai sensi dell’art. 2, comma 4 della citata Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte S.p.A., in data 14 luglio 2022 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

la legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018, "Disposizioni coordinate in materia di cultura" ha tra le sue finalità “[...] la qualificazione e il rafforzamento del mondo professionale, dell’impresa e dell’imprenditorialità culturale nella produzione e nella gestione dei beni e delle attività culturali, coinvolgendo soggetti privati e forme innovative di partenariato pubblico-privato, utilizzando appieno strategie di reperimento di risorse;

con D.G.R. n. 35-8760 del 12.04.2019 “L.R. 34/2004, L.R. 18/2017, L.R. 11/2018 e DGR 21-7209

del 13/7/2017. Approvazione delle misure ‘Intervento a supporto delle PMI ed Enti No Profit che svolgono attività culturali’, ‘Garanzia cinema di animazione’, ‘Fondo di garanzia per progetti di sviluppo turistico dei territori montani’ e relative schede tecniche“ la Giunta Regionale ha approvato le misure denominate “Intervento a supporto delle PMI ed Enti NO PROFIT che svolgono attività culturali”, “Garanzia cinema di animazione”, “Fondo di garanzia per progetti di sviluppo turistico dei territori montani”, a supporto delle imprese culturali e turistiche piemontesi operanti in base al Regolamento *de minimis* nell’attuazione di progetti di investimento e sviluppo;

la stessa D.G.R. n. 35-8760 del 12.04.2019, per quanto concerne la Misura “Garanzia cinema di animazione” ha approvato una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 3.000.000,00, di cui € 2.500.000,00 per garanzie gratuite e Euro 500.000,00 per i contributi a fondo perduto, demandando alla Direzione regionale competente l’individuazione di un istituto finanziario quale soggetto gestore della Misura “Garanzia cinema di animazione”, mediante adozione di specifici atti di affidamento;

al fine di dare attuazione a quanto previsto nella sopra citata delibera, con D.D. n. 293/A2003B del 27.11.2020 del suddetto Settore si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico per l’accesso al Fondo “Garanzia Cinema di Animazione”, contenente modalità e criteri per la concessione delle agevolazioni regionali a supporto delle micro e piccole imprese che operano nel settore del cinema di animazione;

con successiva D.D. n. 6/A2003B/2021 del 22.01.2021 il Settore Promozione delle Attività Culturali ha autorizzato Finpiemonte S.p.A. ad attivare lo sportello per la presentazione delle domande di accesso al Fondo in oggetto a decorrere dal 15 febbraio 2021;

ai sensi dell’art. 6 della l.r. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Al capitolo 5.2 (Cinema, audiovisivo e multimedialità) del Programma si afferma che il “Fondo di garanzia Cinema di animazione”, attivato nel febbraio 2021, intende favorire la ripresa del settore del cinema di animazione e, al contempo, sostenere il consolidamento e lo sviluppo del sistema delle micro e piccole imprese che operano nel settore, anche in co-produzione internazionale. Tenuto conto che il 2021 è stato il primo anno di operatività, il Programma Triennale della Cultura ha previsto che nel corso del triennio fosse necessario monitorare l’andamento del Fondo e la sua effettiva attrattività nei confronti del comparto.

Tenuto conto che:

coerentemente con l’indicazione contenuta nel Programma Triennale della Cultura sono state attivate verifiche e confronto fra il competente Settore Promozione delle Attività Culturali e Finpiemonte S.p.A. finalizzati a monitorare l’andamento del Fondo ed è emerso un mancato riscontro rispetto alle opportunità offerte dallo stesso, per cui si è reso necessario valutare il mantenimento o meno in essere della Misura, anche tenuto conto dell’entità delle risorse ferme e inutilizzate e i costi della relativa gestione;

sulla base delle considerazioni sopra riportate, con determinazione del Settore Promozione delle Attività Culturali n. 316/A2003C/2022 del 28.11.2022 si è stabilito di sospendere le attività di sportello per la presentazione delle domande a decorrere dal 1° gennaio 2023, stabilendo contestualmente che eventuali domande di agevolazione sarebbero dovute pervenire a Finpiemonte S.p.A. entro le ore 12:00 del 31 dicembre 2022;

con nota prot. n. 14499/A2003C del 14.12.2022 il Settore Promozione delle Attività culturali ha

comunicato a Finpiemonte S.p.A. l'intenzione di procedere alla chiusura del fondo in oggetto chiedendo contestualmente la quantificazione delle risorse disponibili sul Fondo in oggetto al 31 dicembre 2022;

con nota dell'11 gennaio 2023 (prot. n. 371/A2003C del 12.01.2023) Finpiemonte S.p.A. ha dato riscontro alla richiesta informando che le risorse residue alla data del 31 dicembre 2022 erano pari a Euro 2.792.134,27, al netto delle risorse impegnate per l'agevolazione concessa all'unica domanda finanziata. La nota precisava infine che il conto corrente avrebbe dovuto rimanere operativo quantomeno fino alla scadenza naturale della garanzia fidejussoria emessa e, quindi, fino al 31.12.2024, fatto salvo l'espletamento di attività successive legate e un'eventuale escussione della garanzia;

con successiva nota del 5 aprile 2023, avente per oggetto "Trasferimento economie Fondo 376 – Garanzia cinema di animazione" Finpiemonte S.p.A. ha comunicato al Direttore regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio e per conoscenza al Settore Promozione della Attività Culturali che, come da richiesta della stessa Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, aveva proceduto a trasferire alla Ragioneria regionale l'importo di Euro 2.700.000,00 quali economie derivanti dalla gestione della misura in oggetto e che di conseguenza il saldo di conto corrente aggiornato al 4 aprile 2023 risultava pari a Euro 300.598,03;

In data 06.04.2023 Finpiemonte S.p.a. ha provveduto alla restituzione dell'importo di Euro 2.700.000,00, al netto di oneri e spese di chiusura e interessi in corso di maturazione, così come risultante dal provvisorio di entrata n. 12467 del 06.04.2023;

Tutto ciò premesso e considerato si rende ora necessario accertare l'importo di euro 2.700.000,00 sul capitolo di entrata non ricorrente n. 36229 del bilancio gestionale provvisorio 2023, quale restituzione della somma giacente sul Fondo sopraindicato, effettivamente già versato da Finpiemonte S.p.A.;

dato atto che:

- la transazione elementare del succitato capitolo di entrata è rappresentata nell'Appendice a), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il predetto accertamento non è stato già adottato con precedenti provvedimenti ai sensi della D.G.R. 38-6152 del 2.12.2022 e non è vincolato a capitoli di spesa
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale - art. 17 "Attribuzioni dei

Dirigenti" - art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la legge regionale n. 34 del 22 novembre 2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, "L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la D.G.R. n. 1-2125 del 23/10/2020 "DGR 2-1312 del 4 maggio 2020 approvazione "Piano Riparti Piemonte relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria COVID-19. Approvazione 'Riparti Piemonte fase 2'. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ottobre 2021";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 16 - 6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

- di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, l'importo complessivo di euro 2.700.000,00 sul capitolo di entrata n. 36229 "Restituzioni di fondi da Finpiemonte S.P.A afferenti all'area cultura e commercio" del bilancio gestionale provvisorio, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale restituzione della somma giacente sul Fondo n. 376 sopra indicato, effettivamente versato da Finpiemonte S.p.A. (cod. vers.12613), così come risultante dal provvisorio di entrata n. 12467 del 06.04.2023;

- di dare atto che:

- il predetto accertamento non è stato già adottato con precedenti provvedimenti ai sensi della D.G.R. n. 38-6152 del 2.12.2022 e non è vincolato a capitoli di spesa.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 comma

1 del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE

(A2003C - Promozione delle Attività culturali)

Firmato digitalmente da Marco Chiriotti